

**OGGETTO: DELEGA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE A UPEL - CENTRALE DI COMMITTENZA.**

**LA GIUNTA**

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 18.07.2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio anno 2013 e del pluriennale 2013/2015, nonché della relazione previsionale programmatica, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la delibera di giunta n. 61 del 02.08.2013 di approvazione e affidamento ai responsabili dei servizi del PRO anno 2013, esecutiva ai sensi di legge;

Visto lo Statuto dell'Associazione UPEL (Unione Provinciale Enti locali) e ritenuto di associarsi alla stessa;

Visto lo statuto di UPEL, art. 2 "*Finalità*" che recita: "*UPEL e' centrale di committenza per gli enti pubblici associati*", costituita ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.Lgs. 163/2006, che recita: "*le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi*";

Visti i compiti e le funzioni della centrale di committenza, come previste dall'art. 3 c. 34 del D.Lgs. 163/2006: "*la centrale di committenza e' un'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o ad altri enti aggiudicatori o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori*";

Visto il protocollo di intesa prot. 398/2013 firmato in data 27/02/2013 tra ARCA - Agenzia Regionale Centrale Acquisti (centrale di committenza regionale), UPEL – Unione Provinciale Enti Locali (centrale di committenza per gli enti pubblici associati), con cui:

- art. 1: "*le parti si impegnano a collaborare ad un progetto congiunto per la definizione e razionalizzazione di un piano finalizzato (...omissis...) a consentire a UPEL di assumere il ruolo di centrale di committenza per la gestione di gare in forma aggregata per i comuni associati e di stazione appaltante su committenza di singoli comuni, ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.Lgs. 163/2006*"
- art. 3 c.1: "*UPEL si impegna a svolgere un ruolo di collettore dei fabbisogni dei propri enti locali associati e individua, in accordo con l'Agenzia il tema della formazione come strumento per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: formazione continua ai referenti dei singoli enti locali, finalizzata all'acquisizione di strumenti operativi di conoscenze concrete; individuazione all'interno dei percorsi formativi di momenti di rilevazione dei fabbisogni degli enti, al fine di predisporre bandi in forma aggregata; elaborazione di strategie di acquisto comuni*"
- art. 3 c.2: "*Le parti concordano che il processo di formazione e di supporto professionale debba svolgersi presso le strutture messe a disposizione da UPEL e/o con procedure di e-learning senza oneri a carico degli Enti Locali*";

Visto che UPEL ha effettuato attraverso il portale di ARCA un'indagine di rilevazione del fabbisogno di *public-procurement* aperta tutti gli enti associati;

Del. G.C. nr. 65 del 16.09.2013

Visto che UPEL e' abilitato all'utilizzo della piattaforma SINTEL di ARCA, per l'utilizzo di tale strumento di *e-procurement*, messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale, per la gestione di tutte le procedure ad evidenza pubblica promosse da UPEL in qualità di centrale di committenza per gli enti pubblici associati;

Visto l'art. 33, c. 2 del D.Lgs. 163/2006, che recita quanto segue: "*Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del presente codice*";

Visto l'art. 33, c. 3 del D.Lgs. 163/2006, che recita quanto segue: "*le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici (...omissis...) a centrali di committenza*";

Visto che il ricorso a centrale di committenza assolve a specifiche finalità di economicità della procedura e contenimento della spesa, mediante la razionalizzazione delle risorse umane e strumentali nella gestione degli approvvigionamenti e mediante l'ottenimento di economie di scala, altrimenti non ottenibili con appalti frammentati e disaggregati;

Visto che il ricorso a centrale di committenza può assolvere altresì a specifiche finalità di integrità e legalità negli appalti pubblici e che a tal fine UPEL intende applicare nella gestione di tutte le procedure ad evidenza pubblica da attivare in qualità di centrale di committenza i protocolli di legalità, a garanzia di una maggiore trasparenza, concorrenzialità e moralità delle procedure stesse, in accordo con la Prefettura di Varese;

Valutata l'opportunità di utilizzare i servizi di UPEL, centrale di committenza di riferimento per gli enti pubblici associati, per la gestione delle procedure ad evidenza pubblica, delegando allo stesso le funzioni di stazione appaltante in ottemperanza ai citati art. 3, c. 34, 33 c. 1 e 3 del D.Lgs. 163/2006 al fine di raggiungere gli obiettivi di contenimento della spesa, mediante la razionalizzazione delle risorse umane e strumentali e le necessarie economie di scala, ottenibili con procedure in forma aggregata;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 174 del 10.10.2012:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Tributi;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge

**DELIBERA**

- 1- di aderire all'Associazione UPEL - UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI;
- 2- di dare atto che UPEL – UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI, ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto, e' centrale di committenza per gli enti pubblici associati, costituita ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.Lgs. 163/2006;
- 3- di dare atto del protocollo di intesa prot. 398/2013 firmato in data 27/02/2013 tra ARCA - Agenzia Regionale Centrale Acquisti (centrale di committenza regionale), UPEL – Unione Provinciale Enti Locali (centrale di committenza per gli enti pubblici associati), che disciplina la collaborazione fra i due soggetti con scopi di ottimizzazione della spesa con processi concordati di risparmi organizzativi ed economie di scala;
- 4- di delegare a UPEL – UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI, centrale di committenza di riferimento per il Comune, le funzioni di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti in ottemperanza ai citati art. 3, c. 34, 33 c. 1 e 3 del D.Lgs. 163/2006 per le seguenti procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture:  
  
riscossione coattiva delle entrate comunali;
- 5- di approvare il protocollo di intesa con UPEL, allegato quale parte integrante della presente delibera, disciplinante l'esercizio da parte di UPEL delle funzioni di stazione appaltante, nonché le funzioni e i compiti del Comune e le modalità di coordinamento reciproco;
- 6- di dare atto che il responsabile del servizio tributi, in sede di approvazione della determina a contrarre ex art. 192 D.Lgs. 267/2000, provvederà a dare attuazione alla delega, definendone le specifiche condizioni in riferimento ad ogni singolo procedimento, secondo quanto indicato nell'allegato protocollo di intesa;
- 7- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267 del 2000 così come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 174 del 10.10.2012;
- 8- di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000, vista la necessità di adempiere in tempi brevi agli atti conseguenti.